

VERBALE “WORK CAFFE” TAVOLO TEMATICO

TRANSIZIONE DIGITALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PRESA IN CARICO DA REMOTO: LA TELEMEDICINA

Oggi 20/12/2021 alle ore 14.44. presso L’Auditorium del Padiglione Vinci si è svolto il Tavolo Tematico TRANSIZIONE DIGITALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PRESA IN CARICO DA REMOTO: LA TELEMEDICINA

PARTECIPANTI

Nome Cognome

Dott. Corrado D’Andria
Dott.ssa Cosima Farilla
Dott. Giovanni Luzzi
Sig. Francesco Vinci Associazione Contro le barriere
Sig.ra Mariarita Valente Associazione Genitoriamo
Sig. Cosimo Calabrese Assoc Anafim

TEMI IN TRATTAZIONE

Il tema in trattazione è la telemedicina che ha avuto un ruolo importante nel corso della pandemia.

Prende la parola il dott. Corrado D’Andria direttore dell’U.O. Allergologia del S.S. Annunziata. Il dott D’Andria illustra il progetto dell’Ospedale Virtuale con il quale l’ASL Taranto è stata premiata come prima classificata, come idea, al “LEAN HEALTHCARE E LIFESCIENCE AWARD 2021”. “Il progetto con la collaborazione e il coordinamento dei medici di base, ha visto l’uso questionari e chat-form con i quali si è potuto ridurre notevolmente il numero delle tele-consulenze al fine di individuare solo i pazienti a rischio di eventuali effetti indesiderati gravi al vaccino anti-covid. Pazienti successivamente vaccinati in ambiente protetto con un tempo medio di attesa di 26 giorni”.

La dott.ssa Cosima Farilla introduce un altro argomento molto importante, la cardiologia abbinata all’uso della telemedicina con la quale si è potuto ovviare alla difficoltà di eseguire prestazioni nel corso della pandemia. “La telemedicina ha visto la collaborazione sul territorio dei Medici di Medicina Generale, Specialisti ambulatoriali e ospedali.

La telemedicina è stata applicata con successo nei reparti di Oncologia, Medicina Interna e altre Strutture Ospedaliere con tele-monitoraggi, tele-assistenza, tele-visita, tele-consulto”.

Prende successivamente la parola il dott. Giovanni Luzzi che sottolinea come lo stress delle strutture in un contesto così difficile come quello del covid ha dato l'input all'emergere di nuove idee atte a garantire e integrare l'assistenza in un territorio, dove la mortalità cardiovascolare è molto alta, più alta delle malattie oncologiche. “La telemedicina serve per fare prevenzione: si può controllare l'aderenza terapeutica alle cure utilizzando delle periferiche dotate di sensori che trasmettono i dati vitali del paziente in tempo reale agli specialisti dell'ospedale”, ha concluso il dott. Luzzi.

Invitato al dibattito dalla dott.ssa Farilla, prende la parola il dott. Salvatore Pisconti direttore dell'U.O. Complessa di Oncologia dello stabilimento Moscati: “la telemedicina, il teleconsulto, possono essere molto utili per valutare a domicilio l'aderenza della terapia oncologica. Attualmente si stanno utilizzando cinque kit di telemedicina per l'oncologia”.

Infine conclude la dott.ssa Cosima Farilla che comunica da gennaio 2022 l'ospedalizzazione a livello territoriale di 100 pazienti con telemedicina.

Cataldo Boccuni dell'Associazione Multiform offre la sua esperienza in campo informatico per le attività di telemedicina. La dott.ssa Farilla ringrazia per la disponibilità.

BREVI CONCLUSIONI

Il Direttore Generale uscente dell'ASL avv. Stefano Rossi prende la parola e sottolinea in base a quanto emerso dal dibattito come l'utilizzo delle nuove tecnologie permetterà di offrire nuove possibilità e nuove operatività alle cure.

Alle ore 15.47 si conclude il **TAVOLO TEMATICO**

Segretario verbalizzante - Angelo Forese

Partecipanti
Cosimo D'Andria
Giovanni Luzzi
Cosima Farilla